

## Programma di filosofia – classe 5°L a.s. 2022-2023

docente Roberto Destefanis

Hegel: idealismo assoluto, i capisaldi del sistema, la *Fenomenologia dello spirito* (coscienza, autocoscienza, ragione), la logica come scienza dell'idea nell'elemento astratto del pensiero, identità tra logica e metafisica, cenni alla filosofia della natura, la filosofia dello Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità e loro articolazioni interne), la concezione dello Stato, la filosofia della storia, lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

Schopenhauer: le influenze del kantismo e della spiritualità orientale, il mondo come rappresentazione (il velo di Maya), il mondo come volontà, la vera natura dell'esistenza (l'oscillazione tra dolore, piacere e noia), le vie di liberazione dal dolore (arte, pietà, ascesi), il rifiuto del suicidio

Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e il rifiuto dell'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, vita estetica e vita etica con le relative figure in *Aut-aut* (Don Giovanni e Johannes, assessore Guglielmo), vita religiosa e riflessione sulla figura di Abramo (*Timore e tremore*), angoscia, disperazione e fede, influenza sull'esistenzialismo novecentesco

La sinistra hegeliana e Feuerbach: distinzione tra giovani e vecchi hegeliani; la critica alla religione di Feuerbach e il suo umanismo naturalistico

Marx: distacco dalla sinistra hegeliana, critica al "misticismo logico" di Hegel, critica al liberalismo, l'alienazione nelle sue varie accezioni, materialismo storico e materialismo dialettico, struttura e sovrastruttura, le contraddizioni della borghesia, merci, lavoro e plusvalore, la dittatura del proletariato e la futura società comunista

Positivismo: caratteri generali e contesto storico; la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e il ruolo della sociologia in Comte

Darwin: teoria dell'evoluzione, legge della selezione naturale

Nietzsche: Apollineo e dionisiaco (*La nascita della tragedia*), cenni a *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, la critica della morale e la trasvalutazione dei valori, morale degli schiavi e morale aristocratica, la condanna del cristianesimo, il nichilismo e il suo superamento, l'accettazione totale della vita, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, il nodo interpretativo dell'oltreuomo, la

visione dell'eterno ritorno, il nodo interpretativo della volontà di potenza, cenni sulle cattive interpretazioni di Nietzsche a opera del nazismo

Freud: la rivoluzione psicanalitica, la scoperta dell'inconscio e i modi per accedere a esso, le due topiche della psiche, la teoria della sessualità, principio di piacere e principio di realtà, Eros e Thanatos

Scuola di Francoforte: caratteri generali, la dialettica autodistruttiva dell'illuminismo secondo Horkheimer e Adorno, la dialettica negativa in Adorno, la critica all'industria culturale; *Eros e civiltà* di Marcuse, la critica al sistema e i gruppi che possono opporsi a esso in Marcuse

Esistenzialismo: caratteri generali e contesto storico; Heidegger: la struttura di *Essere e tempo*, il problema dell'essere, il Da-sein, gli esistenziali, strumentalità delle cose, essere-nel-mondo, esistenza autentica e inautentica, la temporalità; Sartre: analisi del romanzo filosofico *La nausea* (lettura integrale dell'opera), essere in sé e essere per sé, la libertà come condanna, lo sguardo e l'amore

Sviluppi della riflessione epistemologica: Il Circolo di Vienna (Neurath e Schlick) e la verifica, cenni all'influenza del *Tractatus* di Wittgenstein; Popper: la logica della scoperta scientifica, il criterio di falsificabilità, la critica all'induzione, il fallibilismo della ragione, il contributo alla filosofia politica, i nemici della "società aperta", la TV cattiva maestra; Kuhn: analisi de *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (lettura integrale dell'opera), paradigma, rompicapo e anomalie, scienza normale e rivoluzionaria; Feyerabend: la critica al metodo, "Anything goes"

Approfondimenti: il concetto di modernità liquida in Bauman

Educazione civica:

La riflessione sul concetto di uomo in relazione al dramma di Auschwitz: Hannah Arendt (analisi de *La banalità del male*), Hans Jonas, Dietrich Bonhoeffer

Testi letti:

Sartre, *La nausea* (lettura integrale dell'opera)

Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (lettura integrale dell'opera)

Marx, Engels, dal *Manifesto del Partito comunista* (cap. 1)

Nietzsche, da *La gaia scienza*, aforismi 124-125

da *Umano troppo umano*, citazioni tratte dalla prefazione e dall'aforisma 350 ("Il motto aureo")  
(si veda in fondo al documento)

Freud, da *Psicopatologia della vita quotidiana* ("Un caso di lapsus")

Neurath, da *La concezione scientifica del mondo* ("La concezione scientifica del mondo")

Marcuse, da *L'obsolescenza della psicanalisi* ("La desublimazione repressiva")

Nietzsche, citazioni lette in classe tratte da *Umano, troppo umano*

"Come, tutto sarebbe soltanto -umano, troppo umano? Con questo sospiro si uscirebbe dai miei scritti, non senza riportarne una specie di ripugnanza e di diffidenza verso la morale stessa, anzi discretamente tentati e incoraggiati a farsi per una volta intercessori delle cose peggiori, come quelle che forse sono soltanto le meglio calunniate. I miei scritti sono stati chiamati una scuola di sospetto e ancor di più di disprezzo; per fortuna però anche di coraggio, anzi di temerarietà" (*Umano, troppo umano*)

---

Il cristianesimo va riformulato per renderlo coerente alla vera natura dell'uomo, in modo tale che non ne reprima più gli istinti:

Il motto aureo. All'uomo sono state poste molte catene, affinché egli disimpari a comportarsi come un animale; e veramente egli è divenuto più mite, spirituale, gioioso e assennato di tutti gli animali. Ma ora soffre ancora del fatto di aver portato per tanto tempo le catene, di aver mancato per tanto tempo di aria buona e di movimento libero; queste catene però sono, lo ripeterò sempre di nuovo, gli errori gravi e ricchi di senso delle idee morali, religiose e metafisiche: Solo quando anche la malattia delle catene sarà superata, la prima grande meta sarà veramente raggiunta: la separazione dell'uomo dagli animali. (...) La libertà dello spirito

può essere data solo all'uomo nobilitato; a lui toccherà in sorte l'alleggerimento della vita, che spargerà balsamo sulle sue ferite; egli per primo può dire di vivere per la gioia e per nessun altro scopo (...) "Pace in terra e agli uomini un prendere piacere gli uni agli altri". (Umano troppo umano)